Giovedì 12 Ottobre 1899. Udine - Anno XVII - N. 242.

# IL FRIULI

ABBONAMENTO.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno ... 16
Semestre ... 8
Trimestre ... 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno 28
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea ... Cent. 25
In quarta pagina ... 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

## PROGETTISMO POLITICO

Coll'avvicinarsi della ripresa dei così detti lavori parlamentari, i giornali cominciano a riempirsi di notizie più o meno fantastiche su questi o quei progetti politici del Governo, della maggioranza, delle opposizioni.

Si tratta del solito facile e inconsiderato progettismo politico col quale gli uni e gli altri credono che si possa recare serio rimedio alla non buona situazione generale del Paese.

Nulla di più fallace.

Erra, a parer nostro, il Governo, quando crede di aver trovato il rimedio nei vagheggiati ritocchi alla legge elettorale amministrativa ed alla politica. Errano le opposizioni quando mostrano di credere che il rimedio possa consistere nel suffragio universale politico. Erra la maggioranza quando si affanna ad escogitare ancora, come rimedio, lo scrutinio di lista per provincia.

Queste preoccupazioni, queste preparazioni di progetti, meramente politici, dimostrano quanto sia scarsa in tutte le sfere del nostro mondo politico parlamentare, la conoscenza dei mali dello Stato e del Paese, e quanto deficiente in esse la preparazione a provvedere.

Tutta codesta gente non vede, non considera che il puro fenomeno elettorale in relazione coi fatti parlamentari, e pensa che occupandosi di quello debba venirne generale beneficio.

Ma non sono i metodi elettorali quelli che, oramai, possono, se non risolvere, sbrogliare in parte la situazione interna italiana.

Date il voto plurimo a queste od a quelle categorie fissate, il domicilio elettorale triennale o quinquennale per queste o per quelle; spingetevi fino al suffragio universale, che non può seriamente fare paura e che sarebbe, senza dubbio, più favorevole in realtà agli elementi conservatori che agli elementi radicali; ritornate dallo scrutinio uninominale allo scrutinio di lista per provincia e senza rappresentanza delle minoranze, le cose, su per giù, rimarranno le medesime.

Non si tratta di poter rimediare a tutto ritoccando i soli meccanismi elettorali. Si tratta che bisogna ridare alla gran massa del Paese la fiducia che, in grandissima parte, ha perduta nelle istituzioni liberali, ed anzi questi tocchi e ritocchi ai meccanismi elettorali non serviranno — e si è già ripetutamente visto dal 1882 ad oggi — che a mettere in maggiore evidenza il profondo disgusto del corpo elettorale, pur mutare di sistemi, sempre il medesimo.

Disgustato dalle ostinazioni di una politica, falsamente liberale; nauseato dagli scandali d'ogni genere derivanti dalla malsana ed esorbitante ingerenza parlamentare; tormentato dal fiscalismo governativo e locale; demoralizzato dagli spettacoli offerti dall'amministrazione della giustizia; irritato dallo sperpero del pubblico denaro in imprese improduttive e dannose, in armamenti non necessari, in opere pubbliche male progettate, peggio distribuite; stupefatto dall'incompetenza fenomenale assurta a responsabilità speciali e tecniche in dicasteri, nei quali si veggono proposti a delicate e difficili mansioni i più impreparati e presuntuosi; il corpo elettorale non può mutare nè sentimenti, nè giudizio per il solo fatto che venga chiamato ad esprimere il proprio voto con uno strumento piuttosto che con un altro.

Spremete i grappoli con l'uno o con l'altro torchio, se l'uva non è di buona qualità, il vino non verrà fatto migliore dallo spremitoio che avrete adoperato.

L'uva, nel caso nostro, è il corpo elettorale profondamente guasto; e chi l'ha guastato è stato sopratutto il Governo, ingannandolo sistematicamente, violentandolo, abusandone.

L'introduzione di questo o quel metodo di votazione non può più servire ormai che ad adulterare maggiormente l'espressione elettorale di quella parte di cittadini che ancora vanno a votare.

Tant'è. Ogni giorno che passa ci prova che il paese reale va da una parte, il paese ufficiale e parlamentare dall'altra.

I meccanismi elettorali nuovi si vogliono escogitare dal Governo perchè questo distacco appaia meno; ma apparirà di più perchè, in realtà, sarà stimolato di più.

Il torto marcio del sistema politico vigente in Italia è, sempre stato ed è quello di avere paura delle manifestazioni sincere, di non volerle, di mettere contro di esse tutti gli ostacoli diretti o tutte le scaltrerie immaginabili.

Così si è venuta falsificando d'anno in anno quella che avrebbe dovuto essere l'espressione genuina e sincera dell'anima nazionale nel suo vero stato, secondo i momenti nei quali veniva interrogata.

Si sono chiesto e si chieggono al corpo elettorale delle maggioranze non per idee o per programmi da applicare, ma per sorreggere questi o quegli uomini, non esprimenti idee o non aventi programmi.

Dunque, non partiti, ma clientele; non principî, ma interessi; non la prosperità delle istituzioni e del Paese, ma il brutale ed affrettato sfruttamento di quelle e di queste.

Da tutto ciò, il discredito e la sfiducia immensamente accresciuti. Il paese che va per la sua via, non curante o sdegnoso del Governo, che si inabissa nei propri spropositi.

A tutto questo, il progettismo politico può essere rimedio?

No, certo.

Il non vedere altra possibilità che di ritocchi a leggi politiche, significa non avere nè mente, nè animo consci della realtà e preparati all'avvenire.

I problemi non sono elettorali; non sono meramente politici; sono economici, sociali, morali.

Con ritocchi alle leggi comunali e elettorali non si rimedia. Non si può rimediare che mutando radicalmente la finanza, mutando la politica economica, facendo del socialismo pratico illuminato e sollecito; dando al Governo, in tutte le sue manifestazioni, l'impronta, la espressione, i caratteri di una vera e salda moralità.

Per accingersi e riuscire a questo, bisogna avere larghezza di cuore, altezza di mente, conoscenza vera del paese e dello Stato, prestigio personale ed energia morale.

Vi sono queste qualità nel parlamento italiano, dal quale sorge il Governo?

Noi non diciamo che non stianvi in questo o in quell'uomo politico, singolarmente preso. Che siano in uno, in cinque, in dieci non basta; bisogna che possano apparire coordinate e fuse in quel gruppo dal quale e in mezzo al quale il Governo si forma.

Sin qui, per mutare di ministeri, questo felice insieme non si è visto, non ha ancora funzionato. Tutti, andando al Governo, hanno ridotto il proprio compito, ristretto il proprio orizzonte, impicciolito il proprio obbiettivo. Ci volevano e ci vorrebbero ampiezza di vedute generali e grande coraggio: non si sono viste e non si veggono che meschinità di progettismo politico e piccole mariuolerie adulteratrici del voto elettorale.

Per questa via si è già andati abbastanza innanzi verso il precipizio.

Si vuole davvero spingersi di più verso certa rovina?

## IL VARO DELL'INCROCIATORE "AGORDAT„

*Castellamare di Stabia*, 11. — La città, fin dalle prime ore del mattino è animatissima. Moltissimi forestieri sono arrivati coi treni da Napoli per assistere al varo dell'*Agordat* nel cantiere dello Stato.

Grande folla si assiepa dentro e fuori il cantiere; vi sono molte imbarcazioni in mare.

Assistono dal palco apposito gli ammiragli Gonzales e Coltelletti e le autorità.

Alle ore 11.20 col solito cerimoniale il vescovo De Jorio, assistito da due canonici e seguito dagli ufficiali capi tecnici fa il giro della nave aspergendola d'acqua benedetta.

La signorina Coltelletti, figlia del contrammiraglio, compie quindi la cerimonia del battesimo della nave con una bottiglia d'Asti spumante.

Il direttore Vitale che dirige la manovra del varo, ordina il taglio delle trinche e la nave alle ore 11.57 scende maestosamente in mare, salutata dai colpi di cannone della *Morosini* e dagli applausi entusiastici della folla.

Gli operai si affollano attorno al direttore Vitale e lo salutano con vivi applausi.



## Alla vigilia della guerra

### L'Inghilterra ha già risposto. Il dado è gettato.

*Londra 11* — Il Governo inglese ha risposto immediatamente all'insensato *ultimatum* di Krüger. La risposta è già giunta a Pretoria; in essa l'Inghilterra deplora che il presidente Krüger siasi lasciato andare ad un passo così avventato e soggiunse di non aver altro da dire al presidente.

*Dopo tale risposta, oggi, alle ore 5 pom. del tempo di Pretoria, (corrispondente alle ore 4 del tempo di Londra) incomincia lo stato di guerra fra l'Inghilterra ed il Transvaal.*

Venerdì si terrà un Consiglio di gabinetto.

### I boeri sono pronti.

*Città del Capo 11* — Il *News* sudafricano ha da Pretoria un telegramma in cui si comunica, avere il generale Joubert ordinato ai diversi gruppi di boeri, accampati presso la frontiera, di tenersi pronti all'avanzata.

### Le prime ostilità.

*Bruxelles 11* — L'inviato diplomatico transvaaliano, Leyds ricevette da Pretoria la notizia che domattina i boeri varcheranno la frontiera del Natal ed occuperanno Newcastle.

### Severi commenti inglesi all'«ultimatum».

*Londra 11* — I giornali della mattina commentando l'*ultimatum* del Transvaal, lo qualificano come arrogante ed imprudente perchè in esso il Governo transvaaliano pretende dettare alla Granbretagna quante truppe essa possa tenere nelle proprie colonie e perchè spezza l'ultimo filo di speranza.

Il *Times* afferma che quell'*ultimatum* anche se fosse stato intimato all'Inghilterra dalla più possente tra le grandi potenze, avrebbe per immediata conseguenza la guerra.

La colpa è tutta di coloro che stanno alla testa della repubblica, e le conseguenze ricadranno tutte sopra di loro: essi hanno voluto dichiarare la guerra alla Granbretagna, ne pagheranno il fio.

*Colonia 11* — La *Kölnische Zeitung* ha da Londra: L'*ultimatum* del Transvaal ha prodotto un senso di alleggerimento, dopo la tensione in cui gli animi erano stati tenuti per tanto tempo. L'*ultimatum*, tenuto in tono arrogante, dinota che il Governo transvaaliano è affatto ignaro della possanza del nemico ch'esso ardisce affrontare. Esso taglia follemente la via ad un accordo.

Intanto l'Inghilterra continua ad inviare truppe nell'Africa meridionale; fra pochi giorni sbarcheranno colà due altri battaglioni di fanteria. Alla Città del Capo sono attese tre altre batterie di artiglieria.

*Londra 11* — Commentando l'*ultimatum* del Transvaal, alcuni giornali lo dicono l'atto di un pazzo. Neppure Napoleone I — dice il *Times* — (nel periodo della sua maggiore fortuna avrebbe osato porre all'Inghilterra condizioni così impudenti come quelle proposte dal boero Krüger.

Qui, a Londra, l'*ultimatum* transvaaliano ha suscitato uno sdegno indescrivibile. In tutti i circoli si riprova severamente l'avventatezza di Krüger. Alcuni giornali mettono in canzonetta il presidente del Transvaal, descrivendolo come un povero demente, affetto di megalomania.

I pochi giornali che difendono i boeri dichiarano che la responsabilità della guerra ricade tutta su Chamberlain e su Cecil Rhodes i quali irritarono i boeri in tutti i modi finchè questi, per difendere la propria indipendenza, si sono risolti a tentare il passo estremo.

Si crede che l'Inghilterra non dichiarerà la guerra, ma rimarrà in attesa di quel che saranno per fare i boeri.

### Un appello alla concordia di Rosebery.

*Londra 11* — Lord Rosebery in una lettera, resa pubblica, si dichiara convinto che di fronte all'*ultimatum* dei boeri costituente una dichiarazione di guerra, la nazione inglese stringerà le sue file, rinviando i dissensi di partito a momento più propizio.



## Un po' di Dreyfusiana

Dopo tanto, un po' di Dreyfus non fa male.

E un collaboratore della *Sera*, che s'incarica di rimescolare il gran vaso dell'*affare*.

Manda da Firenze:

« Di passaggio a Firenze, m'imbattei casualmente col deputato francese Giuseppe Reinach, uno dei primi difensori di Dreyfus, che insieme al figlio viaggia l'Italia Centrale.

Facemmo colazione insieme al ristorante della «Tazza d'oro» e parlammo sulle cose di Francia.

Il discorso cadde sull'affare Dreyfus e specialmente sulla condotta del famoso Czernusky.

Reinach mi confermò quanto aveva già detto in un telegramma spedito da Marienbad al *Siècle* di Parigi, e soggiunse:

— La revisione del processo Dreyfus è ormai sicura.

La falsa testimonianza di Czernusky pur non costituendo un fatto nuovo, permetterà però naturalmente d'invocare l'articolo 443 del Codice di Procedura criminale, una volta che la falsità della testimonianza venga riconosciuta e Czernusky sia condannato dai Tribunali francesi.

Ora — proseguì Reinach — io posso garantirvi che il processo contro costui si farà. Posseggo una lettera del dottor Mosetig di Vienna nella quale dichiarasi pronto a provare davanti all'autorità giudiziaria le menzogne di Czernusky.

Mosetig è disposto a venire anche a Parigi, ma intanto si presenterà a deporre davanti ad un notaio di Vienna che ne prenderà atto e manderà il verbale all'avvocato Labori.

Allora, Dreyfus sporgerà querela al Procuratore Generale della Repubblica contro Czernusky, che sarà processato in contradditorio oppure in contumacia, ciò è indifferente.

La condanna di Czernusky è inevitabile. Dreyfus, appoggiandosi ad essa, domanderà la revisione del processo di Rennes in base al suddetto articolo 443.

Domandai a Reinach se in tal caso avremmo riavuto un processo lungo come l'ultimo.

Reinach mi rispose:

— È impossibile, ora che Dreyfus fu graziato, non può più passare davanti ai Tribunali militari.

Anche la Cassazione rimane arbitra soltanto di respingere la domanda di revisione oppure di cassare la sentenza senza rinvio.

Reinach crede che la Suprema Corte darà verdetto favorevole a Dreyfus, cancellando puramente e semplicemente la sentenza e ponendo un termine definitivo all'affare Dreyfus ».

E noi ci auguriamo che ciò avvenga al più presto perchè sia resa completa giustizia alla vittima dei Gesuiti e del militarismo da strapazzo di Francia.

## *LA TRATTA DELLE BIANCHE*

Da qualche giorno era arrivato a Trieste un individuo che si qualificava per Giuseppe Schneider, d'anni 49, dalla Svezia, ingegnere ferroviario. L'agente di polizia Titz però, avendo concepito dei sospetti sul conto di quel signore, lo teneva d'occhio, e l'altra sera incontrandolo in via Benvenuto, mentre si trovava in compagnia di tre ragazze, procedette al suo arresto e invitò anche le sue compagne a seguirlo alla direzione di polizia. Ivi si scoperse che il sedicente Schneider non era nè ingegnere nè ferroviario, ma bensì semplice giornaliero.

Le tre ragazze, una svizzera e due carintiane, raccontarono che lo Schneider, promettendo loro una vita dorata, voleva condurle a Jaffa. Indosso all'arrestato fu rinvenuto l'importo di fiorini 700. Le ragazze vennero rilasciate, mentre lo Schneider fu condotto agli arresti.

# NOTIZIE ITALIANE

### La salute pubblica in Italia.

*Roma 11* — I risultati ottenuti dall'applicazione della legge 1888 per la tutela dell'igiene e della salute pubblica cominciano a manifestarsi ora, risultando dalle ultime statistiche che la mortalità nel nostro paese da una media del 30 e persino del 34 per mille è ora discesa al 22. Questo significa che l'Italia è uno dei paesi più sani in tutta Europa.

### Il conte di Torino all'Eritrea.

*Massaua 11* — Il conte di Torino partì da Ghinda ieri alle 5 ant.

Lo aspettavano alle Porte del Diavolo circa ottomila persone, venute da ogni parte dell'Hamasen, ed il clero di tutte le Chiese della regione.

Salutato dalle salve del forte Baldissera, il conte di Torino entrò all'Asmara procedendo a stento fra la popolazione indigena che si era accalcata entusiasta intorno a lui.

È sceso quindi alla palazzina del governatore.

Il conte di Torino passò in rivista il battaglione dei cacciatori d'Africa. Ricevè poi gli ufficiali impiegati ed i membri delle missioni cattolica e svedese, esprimendo a tutti l'ottima impressione ricevuta dalla colonia, mostrando il desiderio di visitarla più particolarmente di quanto erasi dapprima proposto.

La sera vi fu un pranzo con l'intervento delle autorità civili e militari; poi vi fu il ricevimento in onore del conte di Torino nel Circolo degli ufficiali.

Il conte di Torino partirà da Massaua fra il 25 ed il 30 ottobre.

### Verdi ed il collare dell'Annunziata.

*Roma 11* — La *Tribuna* parlando delle felicitazioni pervenute da ogni parte a Verdi, assicura che egli stesso scrisse a Baccelli, pregandolo di dimettere ogni idea di conferirgli il collare dell'Annunziata.

La preghiera era redatta — dice la *Tribuna* — in termini tali che obbligò il Ministero ad abbandonare l'iniziativa presa.

### Intolleranza vaticana.

La *Corrispondenza verde* scrive: Il Vaticano ha spinto la sua intolleranza sino a proibire ai sacerdoti che dimorano o dimorarono lungamente in Oriente di intervenire al Congresso degli orientalisti, perchè esso si aduna a Roma o sotto gli auspici del Governo italiano.

Questi prelati, competentissimi nell'orientalismo, avevano fatto pervenire la loro domanda al Vaticano per mezzo del prefetto di propaganda, ma il Vaticano rimase inflessibile.

Non si degnò neppure di motivare il rifiuto, che del resto non ha altri motivi se non quelli indicati, ma tenne fermo il divieto e nessuno dei prelati orientalisti che avevano mostrato desiderio di partecipare al Congresso, potè nè intervenire, nè fare atto di adesione.

### Il papa nero a Roma.

*Firenze 11* — Il Padre Martin, generale dei Gesuiti, abbandona definitivamente la villa di S. Gerolamo presso Fiesole, per trasportarsi a Roma. Furono già stamane spediti il mobilio e la biblioteca. La villa si venderà.

### Zola a Firenze.

*Firenze 11* — Questa sera è arrivato Emilio Zola con la sua signora e scese all'*Hôtel Grande Bretagne*.

### La conferenza dei direttori delle Banche.

*Roma 11* — Ebbe luogo oggi la conferenza dei direttori degli Istituti di emissione sotto la presidenza dell'on. Boselli, ministro del Tesoro.

Intervenne anche l'ispettore generale delle Banche, comm. Padoa.

La conferenza deliberò di non concedersi, fino a nuovi accordi, sconti ed anticipazioni su valori ad interesse minore al 4 per conto con facoltà di aumentarlo al 5, se le circostanze lo consiglieranno, salvo l'obbligo per le anticipazioni di preavvisarne il Governo e gli Istituti cointeressati. La conferenza continuerà domani.

### Per Batacchi.

*Roma 11* — Secondo la *Tribuna* la Procura generale di Firenze espresse parere contrario alla grazia del condannato Batacchi, ma favorevole a una riduzione di pena, considerata la buona condotta del Batacchi stesso.

# NOTIZIE ESTERE

### La guerra civile nel Venezuela.

*Caracas 11* — I negoziati fra Castro e Andrade furono interrotti. Una battaglia è imminente.

*Parigi 11* — Secondo un dispaccio da New York il presidente del Venezuela Andrade, all'ultimo momento, si rifiuterebbe di concedere al capo in-

sorto Castro, ovvero ai suoi luogotenenti, i posti che pretendevano nel governo ricostituito.

**La squadra francese nel Mediterraneo.**

*Tolone 11* — Il ministro della marina, Lanessan, offerse un pranzo in onore dell'ammiraglio Fournier.

Questi constatò che la squadra del Mediterraneo si trova in condizioni da meritare la fiducia del paese.

**Le chiassate di Montelimar.**

*Parigi 11* — In seguito all'inchiesta ordinata dal ministro della guerra Galliffet, per la scenata contro il figlio del Presidente della Repubblica a Montelimar, un sottotenente, che partecipò a quella manifestazione, fu collocato a riposo.

## Caleidoscopio

Effemeride storica.

12 ottobre 1492 — Cristoforo Colombo scopre terra in America dopo settantadue giorni di navigazione.

×

Un pensiero al giorno.

Nell'amore tutto si concentra nel presente; il passato e il futuro non esistono.

×

Cognizioni utili.

Il borace.

Il borace, o borato di soda, è utile in varie circostanze negli usi domestici.

Sciogliendo nell'acqua un chilogramma di sapone comune, con 80 gr. di borace si ottiene un'ottima saponata, efficace quanto una buona liscivia, e punto corrosiva.

Eguale effetto si ottiene aggiungendo il borace alla liscivia, come pure lavando i tessuti in acqua contenente un poco di borace e risciacquando poi in una leggera saponata.

Lavandosi le mani e il corpo con acqua contenente borace, si conserva la pelle morbida, e si prevengono gli effetti dell'*arsura*.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

— **t t 12h 45'**

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

TRAMITE (*tra m i te*).

×

Per finire.

In una scuola.

— Mi meraviglio, che ella sia qui a fare il maestro, mentre si appalesa così digiuno di ogni scienza.

— Eh! con venti lire al mese di stipendio, ella capirà signor ispettore, che il nostro primo dovere è quello di *digiunare*!

# PROVINCIA

**Cividale,** 11 ottobre.

**Teatro — Incendio.**

La solerte Presidenza del nostro Teatro Sociale ha contratto impegno col cav. Benini, che attualmente agisce applaudito al vostro Minerva, per alcune recite.

La prima serata pare stabilita per il 18 corrente.

Siamo certi che la Compagnia del cav. Benini sarà bene accetta, e che, nelle poche sere nelle quali si produrrà, il nostro pubblico affollerà il teatro.

Oggi, verso le 13, venne dato l'allarme per un incendio sviluppatosi nella vicina frazione di Sanguarzo, nella casa di un povero contadino. Accorsero prontamente i pompieri col macchinario, la benemerita e parecchi cittadini. Il danno però non è grave. *Zero.*

**Personale giudiziario.** Dianese è nominato vice pretore a Spilimbergo; Ghellini pretore a Moggio Udinese è tramutato a Schio; Rossi idem a Barbarano idem a Moggio Udinese; De Stefani vice-cancelliere alla Pretura di Edolo è tramutato a Palmanova; Dolemi idem a Palmanova idem a Breno.

**Arresto di un friulano a Trieste.** Ieri l'altro, alle 2 e mezzo pom., in via della Stazione, a Trieste, venne arrestato Francesco V., d'anni 37, da Castelnuovo, agente di commercio, perchè colpito dal precetto di sfratto.

# UDINE

**Nuovo consigliere delegato.** Masino, consigliere delegato alla Prefettura di Torino è stato trasferito alla nostra.

**Il Congresso degli orientalisti, la Pasqua ed il meridiano terrestre.** Una proposta interessante presentata al Congresso internazionale orientalista, è quella di fissare la festa di Pasqua alla prima domenica di aprile in tutto il mondo, non solo cattolico, ma anche cristiano, abbracciante cioè, gli ortodossi ed i protestanti.

Un'altra proposta pare meritevole di nota è quella di sopprimere i meridiani di Parigi e di Greenwich, per adottare invece quello di Gerusalemme.

**Comitato Veneto per il decentramento e le autonomie.** Nella seconda quindicina del mese, verrà convocata la Giunta esecutiva per la discussione ed approvazione delle relazioni Benzi, *Biasutti, Billia*, Calderara, D'Ancona, Gregorj, Moroni, Olivi e *Schiavi* sui progetti ministeriali di riforme amministrative, relazioni le quali saranno poi presentate al Congresso Veneto delle amministrazioni locali.

In detta adunanza la presidenza proporrà che il Congresso stesso, non potutosi tenere finora per improscindibili ragioni, abbia luogo in novembre, possibilmente prima dell'apertura della nuova sessione parlamentare.

**Per i medici.** Il 23 ottobre corr. si inaugurerà in Roma il X Congresso di medicina interna sotto la presidenza di S. E. il prof. Guido Baccelli. I lavori del Congresso consisteranno nella discussione di due interessantissimi temi generali; *la cirrosi e le malattie del pancreas*, nelle comunicazioni scientifiche dei membri del Congresso, e in *conferenze sui progressi dell'anno* nel campo della terapia e della diagnostica. Tutti i medici italiani possono prendere parte a queste riunioni autunnali della Società Italiana di medicina, nella quali le varie Scuole cliniche sogliono gareggiare nella presentazione dei lavori sperimentali e delle osservazioni fatte nel corso dell'ultimo anno accademico. Per iscriversi e poter godere dei ribassi ferroviari è necessario rivolgersi al segretario prof. L. Locatello via Serra 2 Genova.

**Una cometa che si approssima alla Terra.** Il prof. Giacobini, dell'Osservatorio di Nizza, comunica ai giornali i seguenti ragguagli sulla cometa da lui ultimamente scoperta: « Calcolai provvisoriamente la orbita: i risultati che ho ottenuti sono ancora incerti; nullameno ho potuto stabilire che la *cometa si approssima* rapidamente alla Terra e la rasenterà verso la metà di novembre. Nulla però è da temersi; soltanto dei frammenti cometari saranno sulla Terra, producendo una bellissima pioggia.

**Libri di testo per le scuole elementari.** Il ministro Baccelli diresse una circolare ai provveditori degli studi, accompagnandola con l'elenco dei libri di testo per le scuole elementari testè approvati. Il ministro raccomanda alle autorità scolastiche la vigilanza perchè nelle scuole si adottino soltanto i libri approvati.

**R. Liceo-Ginnasio "Jacopo Stellini".** Nella sessione d'esami testè chiusa hanno conseguito la licenza dal Ginnasio i signori: Cucavaz Ernesto, De Gasperi Giuseppe, Di Gaspero Oddone, Di Prampero Francesco, Fabroni Francesco, Madella Mario e Michelloni Giov. Batt.; e dal Liceo i signori: Biasutti Giulio, Candussio Giuseppe, Padovan Giuseppe.

L'inscrizione degli alunni alle diverse classi per l'anno scolastico entrante, rimane aperta fino al 15 ottobre corr.

Le lezioni avranno principio lunedì, 16 corr., alle ore dieci.

**Giardini d'infanzia.** La riapertura dei due Giardini in via Tomadini n. 13 e in via Villalta n. 11 si farà il giorno 16 corrente.

Nello stesso si cominceranno pure le nuove iscrizioni.

L'iscrizione alle classi elementari annesse al Giardino in via Tomadini si farà esclusivamente presso quest'ultimo.

*

Ci piace frattanto ricordare l'importanza e gli intendimenti dei Giardini d'infanzia.

L'intento dei Giardini è di porgere ai bambini dell'età dai tre ai sei anni, le cure dovute per il loro sviluppo fisico, morale ed intellettuale, e per prepararli a ricevere col massimo profitto l'istruzione ulteriore.

*

L'istituzione è lieta di aver sempre combattuto il pregiudizio che l'istruzione infantile debba cominciare dalla conoscenza materiale dell'alfabeto, con danno evidente dell'intelligenza. Laddove, dopo aver frequentato il Giardino, i bimbi riescono ad imparare il leggere e lo scrivere in pochi mesi.

Fra l'educazione puramente domestica e la scuola propriamente detta, sta quella impartita nei Giardini, in cui dominano la dolcezza e l'affetto della famiglia e nel tempo stesso l'ordine che prepara alla disciplina della scuola. Questa disciplina non si impone, ma, nei Giardini, si insinua in modo che essa diventa un'abitudine di buon animo acquisita. Per tal modo la volontà si piega alla ragione, non alla violenza, che coverebbe nei teneri animi il sentimento di opposizione inconsulta e di rivolta.

Si cerca di far svolgere le diverse attività fisio-psichiche del bambino senza generare in lui noia, o stanchezza; poichè, abusando delle sue forze, viene lo scoraggiamento e si compromette il progresso normale del suo svolgimento.

Non si danno spiegazioni astratte ai bambini, ma si cerca di far sorgere le cognizioni, adatte alla loro età, dal proprio lavoro e dalla propria esperienza.

*

Nei Giardini per certo si acquistano molte e svariate cognizioni, ma il metodo di educazione è, più che per esse, importante per l'influenza educativa che plasma in modo razionale le tenere menti.

Anche la lunga esperienza del Giardini d'Udine, come quella di altri paesi mostra che col mezzo di tali istituti si sviluppa nei bambini un sano spirito di *iniziativa*, l'abito di rettamente osservare, la prontezza nell'obbedire, l'ordine e l'esattezza in tutti gli atti della vita, l'amore al lavoro, la sincerità perfetta e l'animo lieto.

Egli è perciò che gli alunni frequentano con tanta soddisfazione i Giardini, che il maggior dispiacere che possono provare è quello di starne lontani, come accade nei giorni che, per esigenze domestiche, o per altro non vi possono essere condotti.

I bambini usciti dai Giardini, fecero ottima prova nelle scuole elementari, perchè già appresero molte nozioni: a ben servirsi dei sensi, a prestare attenzione ed a concentrarla sopra determinati oggetti, e ad esprimersi con proprietà e con chiarezza. La mano, già educata al disegno, è pronta ad addestrarsi celeremente alla scrittura. La mente, avendo già acquistato nozioni precise sul numero e sulle dimensioni, è pure già avviata al calcolo.

Sicchè a buon diritto, l'istruzione pei Giardini è obbligatoria presso le nostre scuole normali, e, in alcuni paesi, più progrediti dell'Italia, in fatto d'istruzione pubblica, l'istituzione dei Giardini d'Infanzia è obbligatoria e i bambini prima di essere ammessi alle scuole elementari devono averli frequentati almeno per un anno.

*

Alla salute e alla nettezza della persona e dei locali si dedicano le più assidue e minute cure.

Due medici sono addetti ad ogni Giardino e le loro prescrizioni igieniche sono seguite con premura, specialmente nei casi in cui in città si manifestino malattie infettive.

*

L'istituzione nella nostra città dovuta alla liberalità di privati o di Corpi morali, è affatto estranea ad ogni lucro, o ad altro fine materiale. Perciò essa fu sempre indipendente, quanto gli altri Istituti pubblici, e così potè sempre essere mantenuta ne' suoi limiti razionali.

*

Presso il Giardino in via Tomadini vi sono pure le classi I. II. e III. elementari pareggiate a quelle municipali.

Gli alunni di queste classi devono avere l'età non minore di sei anni.

*

I Giardini dunque si apriranno il 16 ottobre.

I bambini non accolti a titolo gratuito devono pagare anticipatamente ogni mese, se agiati, lire 5, altrimenti la retta minore che verrà stabilita dal Consiglio direttivo.

Per l'iscrizione si richiedono i seguenti documenti:

*a)* Per un posto a pagamento: l'attestato di nascita e quello di vaccinazione.

*b)* Per un posto gratuito deve inoltre essere presentato un certificato di povertà rilasciato dal Municipio, ovvero una dichiarazione del Presidente della Società operaia, attestante che il padre, o la madre del bambino fa parte di quel sodalizio e che si trova nell'impossibilità di pagare la retta.

Per i bambini che hanno già frequentato i Giardini sarà sufficiente che i genitori presentino una lettera d'avviso indirizzata al Giardino rispettivo.

Le iscrizioni per le classi elementari si ricevono soltanto presso il Giardino in via Tomadini, e le rette di esse sono eguali a quelle del Giardino.

**Risposta ad una domanda.** Dal sig. Giovanni Gambierasi riceviamo la seguente:

« *Pregiatissimo sig. Direttore,*

Solo oggi mi viene fatto porre sotto gli occhi un articolo pubblicato nel suo pregiato giornale n. 237 del 6 ottobre u. s. intestato « Una domanda » firmata dal dott. L. a cui credo di dover rispondere:

Che all'ufficio dell'Asilo notturno vengono accettati tutti quelli che si presentano dalle 8 fino alle 9 di sera. Dopo quell'ora il custode dell'Asilo a qualunque ora accoglie tutti quelli che abbisognano dell'alloggio o quelli che fossero accompagnati o dalle guardie di città o dai vigili o da altri, purchè abbiano i requisiti richiesti dal regolamento.

L'autorità poi di P. S. non può ignorare che esiste a Udine un Asilo notturno, perchè in esso vennero, vengono e verranno sempre ricoverati quelli da essa accompagnati come risulta da apposito protocollo firmato dalla guardia che li scortava all'ufficio.

*Giovanni Gambierasi* ».

**Camera di commercio.**

*Adunanza del giorno 9 ottobre 1899.*

**Sunto del Verbale.**

Presenti: Bardusco — Brunich — Corradini — Dogani — Galvani — Faelli — Kechler — Moro — Morpurgo — Orter — Spezzotti — Volpe Marco.

Assenti: Masciadri (giust.) — Volpe E. (giust.) — De Marchi — Lacchin — Minisini (giust.) — Muzzati — Stroili (giust.)

È letto ed approvato il verbale della precedente adunanza.

Kechler, consigliere anziano, assume *la presidenza; comunica liete notizie* della salute del presidente, il quale ha inviato ai colleghi un ringraziamento per l'affetto dimostratogli durante la sua malattia.

Il cons. Kechler esprime il vivo augurio di rivedér presto al suo posto, e ristabilito in salute, l'egregio cav. Masciadri.

I.

*Comunicazioni della Presidenza.*

1. Le proposte di questa Camera per ottenere un miglioramento del servizio ferroviario sulle linee Udine-Venezia, Udine-Portogruaro, Udine-S. Vito al Tagliamento, ebbero l'appoggio del senatore Pecile, dei deputati Celotti, de Asarta, Freschi, Luzzatto, Morpurgo, Pascolato, Valle, della Deputazione provinciale di Udine, e dei Municipi di Udine, Venezia, Treviso, Portogruaro, Pordenone, Casarsa, Sacile, *Rivignano* e del R. Ispettorato delle strade ferrate.

L'Adriatica accolse intanto la domanda che la stazione di Udine sia abilitata al rilascio di biglietti a serie per Tricesimo, Tarcento, Gemona, Codroipo e Pordenone.

La Società Veneta rispondeva essere *allo studio un orario* che potrà soddisfare i desideri manifestati dalla Camera.

2. Si spedì al Ministero del commercio e a quello dei lavori pubblici il seguente telegramma: « Camera commercio protesta contro modificazioni articolo 107 tariffe ferroviarie e articoli 8 e 9 tariffe comuni e locali, modificazioni vessatorie commercio che andranno vigore 1 agosto. Nel 1897 Ministero trovando giusti reclami commercio sospendeva esecuzione decreto autorizzante stesse modificazioni. Confidasi uguali ragioni valgano ora per sospendere nuovo decreto ».

3. Nel luglio e nel settembre si ricorse al R. Ispettorato delle ferrovie per la mancanza di carri e per le ripetute ed improvvise sospensioni del carico delle merci.

I commercianti di legname, che subivano i maggiori danni, si dichiararono soddisfatti dei provvedimenti presi in seguito ai ricorsi.

Rinnovatosi poi il grave inconveniente, i reclami furono ripetuti.

4. Si ricorse più volte al Ministero del tesoro per ottenere che gli attuali difettosi biglietti di Stato da lire 25 siano ritirati oppure vengano accettati dalle Tesorerie, anche se divisi e rattoppati, quando portino tutti i numeri corrispondenti.

Il Ministero rispose che in una nuova fabbricazione di scorta di quei biglietti avrebbe emendato il difetto di disegno che ora dà luogo al rifiuto dei biglietti divisi.

5. Il Ministero delle poste e dei telegrafi, rispondendo ad una istanza della Camera, dichiarò che nel venturo esercizio avrebbe possibilmente eseguito l'impianto di una nuova comunicazione telegrafica fra Udine e Milano.

6. La Giunta municipale di Udine, accogliendo sollecitamente il voto espresso dalla Camera, nominò una Commissione per lo studio dei due quesiti: esercizio del dazio consumo in via economica e trasformazione della città in Comune aperto.

7. Si fece istanza al Ministero d'agricoltura industria e commercio perchè fosse rinnovato il diploma d'idoneità ad alcuni fuochisti che non ne avevano chiesta la rinnovazione nel termine prescritto.

L'istanza fu accolta.

8. Si ottenne la felice soluzione d'una vertenza insorta fra una ditta udinese e le dogane rumene.

9. In seguito alle istanze della Camera la dogana di Palmanova fu nuovamente posta in grado di eseguire le analisi degli olî d'oliva provenienti dall'estero.

10. Si ottenne dalla Direzione generale delle gabelle, che, incaricando delle operazioni doganali il posto d'osservazione di Porto Lignano, sia agevolato il movimento di cabotaggio di mattoni che con barche si spediscono da Porto Nogaro ai paesi posti sulle sponde del Tagliamento.

11. Il presidente cav. Masciadri rappresentò la Camera al Congresso internazionale per l'insegnamento commerciale, ch'ebbe luogo a Venezia.

12. Il segretario rappresentò la Camera nell'adunanza che le Camere del Veneto tennero a Venezia per formulare delle proposte intese a disciplinare il commercio temporaneo e girovago.

13. Alla istanza della Camera il Municipio di Udine rispondeva che i medici comunali ed i medici dell'Ospitale civile eransi accordati per la cura degli operai feriti sul lavoro. Ed il Consiglio dell'Ospitale adottava provvedimenti per le prime cure. Istituito così a Udine un servizio per la cura degli operai feriti sul lavoro, la Camera ne dava partecipazione ai maggiori interessati.

II.

*Dimissioni del vice-presidente e sua surrogazione.*

Il consigliere Kechler, presidente dell'adunanza, ha il dolore di comunicare che il dott. Emilio Volpe offerse, per ragioni di salute, le dimissioni dalla carica di vice-presidente e da quella di consigliere, e che vani riuscirono gli uffici della presidenza, perchè le dimissioni fossero ritirate.

La Camera, mentre invia al dottor Volpe un ringraziamento per l'opera prestata ed un cordiale augurio, accetta le sue dimissioni da vice-presidente, non quelle da consigliere.

Procedesi alla surrogazione del vice-presidente.

Riesce eletto l'on. deputato comm. Elio Morpurgo.

III.

*Liste elettorali della Camera.*

La Camera, preso atto dei lavori e delle proposte della Commissione, decreta l'approvazione delle liste dei propri elettori, per l'anno 1899, nel complessivo numero di 4821.

IV.

*Prove di rendita dei bozzoli.*

Il presidente, sentito il parere dell'ufficio di saggio e stagionatura delle sete, propone alcune modificazioni al regolamento per le prove di rendita dei bozzoli.

Tenuto conto delle osservazioni dei consiglieri Brunich e Bardusco, la Camera approva le proposte della presidenza.

V.

*Nuovo orario delle dogane.*

La Camera esprime il proprio parere, prescritto dall'art. 5 del regolamento doganale, sul nuovo orario delle dogane nella provincia, proposto dal direttore delle dogane.

VI.

*Esposizione di crisantemi in Udine.*

Aderendo alla domanda del Comitato della prima Esposizione nazionale di crisantemi, che avrà luogo nel prossimo novembre a Udine a beneficio della Società protettrice dell'infanzia, la Camera, su proposta del presidente appoggiata dai consiglieri Morpurgo, Dogani, Galvani e Brunich, accorda per quella mostra due medaglie d'argento e due di bronzo.

VII.

*Collegi di Probi-Viri.*

La Camera:

*a)* Considerato che il Collegio dei Probi-Viri per le industrie tessili in Udine in tre anni di esistenza non ebbe mai occasione di funzionare; visto che le elezioni per la rinnovazione del Collegio furono indette invano due volte e che, in generale, gli elettori industriali si asterrebbero ancora da quelle elezioni; domanda che non si ripetano le elezioni del Collegio, avuto anche riguardo alla inutile spesa addossata alla Camera;

*b)* Rinnova il voto espresso quando la legge sui Probi-Viri non era ancora entrata in vigore, voto confermato ora dall'esperienza, che cioè: « la diffusione e il funzionamento dei Collegi trovando ostacolo nelle eccessive formalità e nelle spese per le elezioni, queste potrebbero utilmente essere tolte con l'affidare alle Società operaie, anche se non legalmente riconosciute, la nomina dei Probi-Viri operai e alle Camere di commercio quella dei Probi-Viri industriali; e reso così più semplice ed agevole il funzionamento dei Collegi, questi potrebbero istituirsi per più gruppi d'industrie e per un maggior numero di centri operai ».

La seduta è levata.

Il Consigliere anziano
*C. Kechler*

Il Segretario
*Dott. G. Valentinis*

**Commessi e padroni.** Riceviamo e di *buon grado* pubblichiamo:

*Onorevole sig. Direttore,*

Gli agenti di commercio di questa città si rivolgono alla ben nota cortesia *di codesto autorevole giornale* con preghiera di pubblicare quanto segue:

I padroni fabbricanti ed industriali di questa città accordano ai loro dipendenti ogni sera il tempo necessario perchè possano intervenire alla scuola serale d'arti e mestieri.

Perciò i sottoscritti pregano l'illustrissimo presidente della Camera di commercio, ad esortare i signori padroni di negozio a voler usare con loro uguale trattamento perchè possano approfittare delle lezioni serali della scuola di commercio.

Riconoscenti, ringraziano.

*Alcuni agenti*.

**Feste a S. Margherita.** Domenica prossima sui colli di S. Margherita si daranno grandi feste.

Vi sarà festa da ballo, cuccagne, illuminazione fantastica del colle, fuochi artificiali ed altro.

La Direzione della Tramvia a vapore Udine-San Daniele effettuerà parecchi treni straordinari di andata-ritorno da Udine-Cerosetto-Martignacco.

La trattoria al « Panorama » sarà fornita di eccellenti vini vecchi, nuovi, birra ecc. e di eccellenti cibarie.

Non occorre dire che se il tempo continua sì bello come ora, un'infinità di gente andrà domenica su quei colli a respirare un po' d'aria libera.

**Beneficenza di un nuovo parroco.** Il M. R. D. Eugenio Blanchini, che domenica ventura farà il suo ingresso a parroco nella Chiesa di S. Giorgio Maggiore della nostra città, con affettuosa lettera ha rimesso al Comitato composto per le onoranze di occasione la generosa offerta di lire 200 perchè siano distribuite ai poveri della sua Parrocchia.

Questo atto generoso merita il plauso di tutti i buoni a qualunque partito appartengano.

**"Bocaleta" è morto.** Ieri mattina morì all'Ospedale civile dove si trovava da quindici giorni, Pietro Dell'Oste nell'età d'anni 60, il quale era ben noto sotto il nomignolo di *Bocalete*.

Così quel povero vecchio, che, se pure aveva a rimproverarsi molte cose del suo passato, soltanto per l'età avanzata meritava maggior rispetto da parte dei monellacci grandi e piccini che lo tormentavano ogni giorno, ha cessato di soffrire.

Dorma ora il povero vecchio almeno sereno e tranquillo il sonno della morte.

**Arresto.** Iersera alle ore 7.30 fu arrestato Masei Pietro fu Paolo d'anni 35 fornaio da Coseano, non avendo voluto pagare l'importo di diverse bibite consumate nel caffè condotto da Dedin Marco in via Portanuova.

**Donna allegra in contravvenzione.** Venne dichiarata in contravvenzione al regolamento sulla prostituzione Virginia Tolussi fu Giacinto d'anni 38 da S. Giovanni di Manzano.

**Banda cittadina.** Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi 12 ottobre, alle ore 7 e mezza pom., sotto la Loggia municipale:

1. Marcia — N. N.
2. Waltzer « Luce elettrica » — Andreoli
3. Ouverture « Egmont » — Beethoven
4. Fantasia « Marion Delorme » — Ponchielli
5. Finale IV° « Vespri Siciliani » — Verdi
6. Marcia « Eroi » — Montico

**Amministrazione della Casa di Ricovero di Udine.**

**Asta d'immobili.**

La Casa di Ricovero avvisa che nel giorno di martedì 14 novembre 1899, ed occorrendo nei seguenti, alle ore 10 ant., terrà nel proprio Ufficio d'Amministrazione in Udine un'asta pubblica col sistema della candela vergine, dapprima in lotti, poscia in gruppi di lotti ed in fine in un lotto complessivo, per la vendita dello stabile detto di Oleis, situato nei comuni di Manzano, Corno di Rosazzo, Ipplis e S. Giovanni di Manzano, composto di casa padronale e per azienda, di una casa d'affitto, di tredici case coloniche e di terreni di varia coltura per un complesso di pert. cens. 1617.51 rendita lire 2324.91.

Dato regolatore totale lire 161,810.00, diviso in 43 lotti.

Deposito per adire all'asta il 10 per cento di ogni lotto.

Capitolati e tipi sono ispezionabili presso la segreteria della Casa di Ricovero, che fornirà ogni altra informazione e notizia al riguardo.

**All'Ospedale** venne medicato Saltarini Santo fu Valentino, d'anni 36, fornaio, da Udine per accidentale ferita alla mano sinistra guaribile in otto giorni.

**Ricerca d'abitazione.** Una famiglia di due sole persone, senza bambini, fa ricerca d'un alloggio di 10-12 ambienti, in buona posizione. Dirigere offerte alla Redazione del giornale.

**Buone usanze.**

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di

Bigozzi Lucia nob. Lombardini: Forster Armando e famiglia lire 2, Nussi Francesco notaio di Cividale 2, Praner Bortolo 1.

Cozzi Osvaldo fu Domenico: De Giudici Leonardo di Tolmezzo lire 2.

— Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Bigozzi Lucia nob. Lombardini: Ermacora dott. Domenico lire 1, Acquini Giov. Batt. 1.

— Per la Società " Dante Alighieri „ in morte di Tolazzo Enrico: Ettore Corradini Monaco lire 2, Forster Armando 1.

Fadelli Giuseppe: Italia ed Emilio Pico lire 2, Forster Armando 1.

Bigozzi Lucia ved. nob. Lombardini: Masolt Giovanni e famiglia lire 1.

— Per il Patronato " Scuola e Famiglia „ in morte di

Toulzzo Enrico: cav. avv. Arnaldo Plateo lire 2, Caterina Franceschinis 1.

Fadelli Giuseppe: Famiglia Seitz lire 2, prof. Giuseppe Rossi 1, Maria Romano ved. Cicogna 3, Clodoveo Dacomo Annoni 2.

Cozzi Osvaldo: Maria Romano ved. Cicogna lire 1.

Anna Bosco ved. Dordolo: Carlotta Duse del Fabbro lire 1.



**Osservazioni meteorologiche.**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 11 - 10 - 1899 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 12 ore 8 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare | 757.8 | 755.4 | 755.1 | 758.0 |
| Umido relativo | 64 | 45 | 77 | — |
| Stato del cielo | ser. | ser | ser. | 1/4 vol |
| Acqua cad. mm. | — | — | — | — |
| Velocità e direzione del vento | calma | calma | 3.SE | calma |
| Term. centigr. | 10.9 | 17.0 | 10.2 | 9.8 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 11 | Temperatura | massima . . . . . | 17.9 |
| | | minima . . . . . . | 6.5 |
| | | minima all'aperto | 4.0 |
| 12 | Temperatura | minima . . . . . . | 6.4 |
| | | minima all'aperto | 4.4 |

*Tempo probabile:*

Venti deboli vari. Cielo sereno qualche nebbia Italia superiore.

**TEATRI**

**Teatro Minerva - Udine.**

*L'amigo de tuti*, commedia in 3 atti di Bertolazzi, data ieri sera al Minerva ebbe un lieto successo.

L'azione si svolge si può dire interamente in un caffè di provincia, dove alla stessa ora convengono gli stessi avventori, che vanno a occupare gli stessi tavoli e a consumare le stesse bibite.

Fra tutti ce ne è uno che è *l'amigo de tuti*: egli non capisce come si possa essere in collera con qualcuno, come si possa portare il broncio, insomma come si possa non essere *l'amigo de tuti*.

Egli ha sempre per tutti una parola di conforto, a tutti egli offre il suo consiglio e il suo aiuto.

Ma per voler accontentare tutti finisce con l'attirarsi addosso la collera di tutta la clientela del famoso caffè non esclusa la proprietaria dello stesso, che vittima di un brutto scherzo arriva a proibire al povero uomo di mettere piede nella sua bottega.

*L'amigo de tuti* che non ha avuto fin ora altro scopo nella sua vita che quello di rendersi utile agli altri piangendo esce dal caffè promettendo a sè stesso di diventare un egoista e di dare una *sberla* al primo che osasse domandargli un piacere.

La commedia è condotta molto bene, e l'ambiente di provincia è ritratto con molta verità.

Tutti gli attori recitarono col solito affiatamento e il Benini piacque moltissimo nell'interpretazione del personaggio descritto.

Questa sera si rappresenterà il capolavoro di Paolo Ferrari:

*Goldoni e le sue sedici commedie nuove.*

— Stante il concerto della Banda cittadina, lo spettacolo per questa sera principierà alle *ore 20.45*.

# DAI CAMPI DAI PRATI

**La vendemmia in Italia.**

Secondo informazioni pervenute al Ministero d'agricoltura, il prodotto della vendemmia sarà quest'anno generalmente buono, se non abbondante.

# NOTIZIE E DISPACCI

**DEL MATTINO**

**Un'idea abbandonata.**

*Roma 12* — In questi circoli politici si assicura che il presidente del Consiglio dei ministri e ministro dell'interno, on. Pelloux, abbia definitivamente abbandonata l'idea di apportare modificazioni alla legge elettorale politica ed amministrativa.

# Corriere commerciale

**Sete.**

*Milano 11 ottobre.*

Il mercato odierno della seta non ha presentato alcun cambiamento degno di nota. Le poche ricerche, che hanno luogo, od hanno il semplice scopo di indagare, od esigono l'invio in fabbrica, di campioni e perciò le trattative diventano assai lunghe. Ad ogni modo la fermezza dei detentori non si smentisce.

Dal (*Sole*)

**Mercati settimanali.** Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

| Genere | Unità | | da | | a |
|---|---|---|---|---|---|
| Frumento | all'Ett. | da L. | 19.— | a | 17.— |
| Granoturco vecchio | „ | „ | 14.25 | a | 10.60 |
| Granoturco nuovo | „ | „ | —.— | a | —. |
| Segala | „ | „ | 14.25 | a | 14.— |
| Avena | „ | „ | —.— | a | —.— |
| Saraceno | „ | „ | —.— | a | —.— |
| Sorgorosso | „ | „ | —.— | a | —.— |
| Miglio | „ | „ | —.— | a | —.— |
| Orzo (da pillare | „ | „ | —.— | a | —.— |
| Orzo (pillato | „ | „ | —.— | a | —.— |
| Fagiuoli alpigiani | „ | „ | —.— | a | —.— |
| „ di pianura | „ | „ | —.— | a | —.— |
| Lupini | „ | „ | —.— | a | —.— |
| Riso (I. qualità | „ | „ | 40.84 | a | 32.84 |
| Riso (II. qualità | „ | „ | 31.84 | a | 22.94 |
| Vino comune di prov | „ | „ | 58.50 | a | 30.— |
| „ da pasto di altre p. | „ | „ | 40.— | a | 20.— |
| Acquavite | „ | „ | 141.50 | a | 90.— |
| Aceto | „ | „ | 38. | a | 18.— |
| Olio d'oliva (I. qual. | „ | „ | 126.80 | a | 113.80 |
| Olio d'oliva (II. qual. | „ | „ | 100.80 | a | 79.80 |
| Olio miner. o petrolio | „ | „ | 58.70 | a | 55.70 |
| Crusca | al quintale | „ | 14.— | a | 11.50 |
| Fieno dell'alta (I. qual. | „ | „ | 5.50 | a | 5.— |
| Fieno dell'alta (II. qual. | „ | „ | 4.80 | a | 4.50 |
| Fieno della bassa (I. qual. | „ | „ | 4.25 | a | 4.— |
| Fieno della bassa (II. qual. | „ | „ | 3.80 | a | 3.50 |
| Medica | „ | „ | 6.40 | a | 3.50 |
| Paglia da lettiera | „ | „ | 3.50 | a | 2.70 |
| Legna (tagliate | „ | „ | 2.10 | a | 2.— |
| Legna (in stanga | „ | „ | 1.70 | a | 1.60 |
| Carbon forte | „ | „ | 7.— | a | 6.— |
| Pomi di terra | „ | „ | 5.— | a | 4.60 |
| Castagne | „ | „ | —.— | a | —.— |
| Uova | alla dozzina | „ | 1.06 | a | 1.02 |
| Forme di scorza al 100 | | „ | 2.05 | a | 2.— |

Il riso, il vino, l'acquavite, l'aceto, l'olio, il petrolio, l'avena, il fieno, la medica e la paglia sono segnati a prezzo fuori dazio; gli altri generi sono esenti da dazio.

| Genere | Unità | | da | | a |
|---|---|---|---|---|---|
| Carni di vitello (q. d'av. | al Kg. | L. | 1.40 | a | 1.20 |
| Carni di vitello (q. di d. | „ | „ | 1.80 | a | 1.50 |
| Carni di manzo | „ | „ | 1.60 | a | 1.20 |
| Carni di vacca | „ | „ | 1.40 | a | 0.90 |
| Carni di pecora | „ | „ | 1.40 | a | 1.20 |
| Carni di ariete | „ | „ | 0.— | a | 0.— |
| Carni di castrato | „ | „ | 1.40 | a | 1.20 |
| Carni di agnello | „ | „ | 1.50 | a | 1.— |
| Carni di capretto | „ | „ | 1.40 | a | 1.30 |
| Carni di porco fresca | „ | „ | 0.— | a | 0. |
| Formaggio di vacca (duro | „ | „ | 2.90 | a | 2.40 |
| Formaggio di vacca (molle | „ | „ | 2.— | a | 1.60 |
| Formaggio di pecora (duro | „ | „ | 2.— | a | 1.50 |
| Formaggio di pecora (molle | „ | „ | 2.— | a | 0.85 |
| Formaggio lodigiano | „ | „ | 3.50 | a | 2.40 |
| Burro | „ | „ | 2.10 | a | 2.— |
| Lardo (fresco senza sale | „ | „ | 1.60 | a | 1.40 |
| Lardo (salato | „ | „ | 2.— | a | 1.70 |

Mercato dei lanuti e dei suini.

V'erano approssimativamente: 40 pecore, 60 castrati, 50 agnelli, 12 arieti.

Andarono venduti circa 25 pecore da macello da lire 0.75 a 0.80 al kg. a p. m., 0 d'allevamento a prezzi di merito; 30 agnelli da macello da lire 0.95 a 1.— al kg. a p. m., 10 d'allevamento a prezzi di merito; 50 castrati da macello da lire 1.— a 1.05 al kg. a p. m., 0 arieti da macello da lire 0.— a 0.— al chil. a p. m. e 0 d'allevamento a prezzi di merito.

300 suini d'allevamento, venduti 170 a prezzi di merito come segue:

Di circa 2 mesi in media lire 18.

Di circa 3 mesi a 4 in media lire 25.

Di circa 4 mesi a 8 in media lire 35, oltre 8 mesi da lire 55 a 60.

15 suini da macello, venduti 12 ai seguenti prezzi:

Fino a quintale da lire 0.75 a 80, da quintale e mezzo *da 0.80 a 0.85, oltre quintale e mezzo* da 0.90 a 0.95.

# Bollettino della Borsa

UDINE 12 ottobre 1898.

| Rendita. | ott 11 | ott. 12 |
|---|---|---|
| Italiana 5 % contanti ex coup. | 99.60 | 98.50 |
| „ 5 % fine mese . . . . . | 99.80 | 98.70 |
| „ 4 1/2 „ . . . . . | 109.1/4 | 109.35 |
| Obbligazioni Asse Eccles. 5 % | 102.— | 99.— |
| **Obbligazioni.** | | |
| Ferrovie Meridionali ex coupons | 321.— | 321.— |
| „ 3 % Italiane . . . . . | 304.— | 303.— |
| Fondiaria Banca d'Italia 4 % . | 504.— | 503.— |
| „ „ „ 4 1/2 % | 514.— | 513. |
| „ Banco di Napoli 5 % | 453.— | 452.— |
| Ferrovia Udine-Pontebba . . . . | 480.— | 480.— |
| Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 % | 514.— | 512. |
| Prestito Provincia di Udine . . | 102.— | 102.— |
| **Azioni.** | | |
| Banca d'Italia ex coupons . . . | 940.— | 935.— |
| „ di Udine . . . . . . . | 145.— | 145.— |
| „ Popolare Friulana . . . . | 140.— | 140.— |
| „ Cooperativa Udinese . . | 35.1/2 | 35.1/2 |
| Cotonificio Udinese ex coupons | 1320.— | 1320.— |
| „ Veneto . . . . . . . | 218.— | 218.— |
| Società Tramvia di Udine . . . | 80.— | 80.— |
| „ Ferr. Merid. ex coupons | 713.— | 710.— |
| „ Ferr. Medit. ex coupons | 542.— | 540.— |
| **Cambi e valute.** | | |
| Francia . . . . . . . . . . chèques | 107.17 | 107.1/4 |
| Germania . . . . . . . . . „ | 132.30 | 132.35 |
| Londra . . . . . . . . . . „ | 27.12 | 27.13 |
| Austria - Banconote . . . . „ | 223.1/2 | 224.— |
| Corone in oro . . . . . . „ | 111.— | 112.— |
| Napoleoni . . . . . . . . „ | 21.40 | 21.40 |
| **Ultimi dispacci.** | | |
| Chiusura Parigi ex coupons . . | 91.80 | 91.65 |

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **107.23.**

**La Banca di Udine** cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

**Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine**

# Rinomate specialità PAGLIARI

## FERRO PAGLIARI

ricostituente del sangue

### Il migliore dei rimedi

contro le

**malattie da deficienza del sangue**

(*Anemia, clorosi, pallidezza, scrofola ecc.*)

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza.

*Clinica Medica Fiorentina*

Il **Ferro Pagliari** è il migliore che possiede la terapeutica.

*Prof. Bouchardat — Parigi.*

...da qualche tempo adopro il **Ferro Pagliari** e nessun altro preparato ferruginoso conosco che sia meglio tollerato di questo, nè che offra in un tempo relativamente breve più brillanti risultati.

*Prof. Cesare Musatti — Venezia.*

L. 2.00 la bottiglia piccola - L. 3.00 la bottiglia grande

## SIROPPO PAGLIARI

depurativo e rinfrescativo del sangue

### Il più indicato fra i depurativi

contro le

**malattie da corruzione del sangue**

(*Malattie di stomaco, fegato, della pelle ecc.*)

Lo **Sciroppo Pagliari** sia liquido che in pillole è tra le preparazioni congeneri la migliore, essendo composto di sostanze di speciale azione purgativa, e combinato con processo razionale.

*Dott. Baldizzeri — Firenze.*

Lo **Sciroppo Pagliari** è un ottimo depurativo e purgativo di azione pronta e sicura.

*Dott. Grimelli - Medico Fiscale.*

Liquido L. 1.40 la bott. - In pillole L. 1.50 la scatola

**TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE**

Deposito generale: Prof. PAGLIARI e C. - FIRENZE, Via dei Pandolfini

che spedisce gratis i relativi opuscoli illustrativi, dietro richiesta fatta anche con semplice biglietto da visita.

# NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO

**Società Anonima**
Capitale { Sociale . . . L. 60,000,000 / Emesso e versato » 33,000,000

## Compartimento di Genova

Direzione Generale ROMA.
Compartimenti Genova Palermo.
Sedi Napoli Venezia.

## Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

**Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese**

**con vapori celerissimi di prima classe.**

Comode installazioni a bordo — VIAGGI IN 18 GIORNI — Illuminazione a luce elettrica

**Casa Speciale della Società**
per l'imbarco di passeggeri e merci
UDINE - Via Aquileja, N. 94 — UDINE

15 Ottobre (Postale) Vapore **SIRIO**
**per Montevideo e Buenos Ayres.**
Prezzi convenienti di passaggio.

1 Novembre (Postale) Vapore **PERSEO**
**per Montevideo e Buenos Ayres.**
Prezzi convenienti di passaggio.

Linea direttissima celere da **Genova** a **New-York.**

Il grandioso vapore postale **SEMPIONE** partirà il 15 Ottobre 1899.

**Prezzi convenienti di passaggio.**

I passeggieri di terza classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 50 per cento, concesso dal R. Governo fino a nuove disposizioni, per COMITIVE.

## Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di **contadini.**

**Avvertenze**: Si accettano merci e passeggieri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti, toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in **Udine** alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor **ANTONIO PARETTI** controllore — Via Aquileja N. 94
ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'insegna sociale.

Domandare stampati o schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

# GUARIRE

RADICALMENTE e **non apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di ogni malato, ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò adoperano astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura.** Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Iniezione Roveda** che costa **lire 2.**

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzini** di Pisa, l'unico vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** delle predette malattie (Blenorragie, catarri vescicali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** *Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom.*, consulti anche per corrispondenza.

## SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tonca** successore di **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia G. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalato**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali *Farmacie del Regno.*

# SAPONE AMIDO BANFI

NOVITÀ — NOVITÀ

**Nuova invenzione brevettata** *della Ditta Achille Banfi, Milano.* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata**, mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. **20, 35 e 50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

**DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.**

*Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. — Zini Cortesi e Berni — Perelli Paradisi e Comp.*

In **Udine** trovasi vendibile presso il parrucchiere **Angelo Gervasutti** in via Mercatovecchio.

## Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale Il Friuli.

## CALLI

estirpazione completa e radicale in soli 4 giorni di cura col Wenkyr di Berlino. Guarigione garantita. Spedizione franca contro cartolina-vaglia di Lire 0.80 ai grandi Magazzini di Specialità, S. Maria Caldorari 24-24 *a*, Roma.

## ORARIO FERROVIARIO

| Partenze DA UDINE | Arrivi A VENEZIA | Partenze DA VENEZIA | Arrivi A UDINE |
|---|---|---|---|
| M. 2.— | 7.— | D. 4.45 | 7.43 |
| O. 4.45 | 8.57 | O. 5.12 | 10.07 |
| M.* 6.05 | 12.43 | O. 10.50 | 15.25 |
| D. 11.25 | 14.15 | D. 14.10 | 17.— |
| O. 13.20 | 18.20 | M.** 17.25 | 21.45 |
| O. 17.30 | 22.27 | M. 18.25 | 23.50 |
| D. 20.23 | 23.05 | O. 22.25 | 2.45 |

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

| DA UDINE | A PONTEBBA | DA PONTEBBA | A UDINE |
|---|---|---|---|
| O. 6.02 | 8.55 | O. 6.10 | 9.— |
| D. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.06 |
| D. 17.10 | 19.10 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.35 | 20.45 | D. 18.39 | 20.05 |

| DA UDINE | A TRIESTE | DA TRIESTE | A UDINE |
|---|---|---|---|
| O. 3.15 | 7.33 | A. 8.25 | 11.10 |
| D. 8.— | 10.37 | M. 9.— | 12.55 |
| M. 15.42 | 19.45 | D. 17.35 | 20.— |
| O. 17.25 | 20.30 | M. 20.45 | 1.35 |

| DA CASARSA | A SPILIMB. | DA SPILIMB. | A CASARSA |
|---|---|---|---|
| O. 9.10 | 9.55 | O. 8.05 | 8.45 |
| M. 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O. 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |

| DA CASARSA | A PORTOGR. | DA PORTOGR. | A CASARSA |
|---|---|---|---|
| O. 5.45 | 6.22 | O. 8.10 | 8.47 |
| O. 9.13 | 9.53 | O. 13.06 | 13.50 |
| O. 19.05 | 19.50 | O. 20.45 | 21.25 |

| DA UDINE | A CIVIDALE | DA CIVIDALE | A UDINE |
|---|---|---|---|
| M. 6.06 | 6.37 | M. 7.05 | 7.34 |
| M. 9.50 | 10.18 | M. 10.33 | 11.— |
| M. 11.30 | 11.58 | M. 12.28 | 12.59 |
| M. 15.56 | 16.27 | M. 16.47 | 17.16 |
| M. 20.40 | 21.10 | M. 21.25 | 21.55 |

| DA UDINE | A PORTOGR. | DA PORTOGR. | A UDINE |
|---|---|---|---|
| M. 7.51 | 10.— | M. 6.03 | 9.45 |
| M. 13.10 | 15.51 | M. 13.10 | 15.46 |
| M. 17.25 | 19.83 | M. 17.33 | 20.35 |

| DA S. GIORGIO | A TRIESTE | DA TRIESTE | A S. GIORGIO |
|---|---|---|---|
| M. 8.10 | 8.45 | M. 6.20 | 8.50 |
| O. 6.58 | 11.20 | M. 9.— | 12.15 |
| M. 14.50 | 19.46 | M. 17.35 | 19.35 |
| O. 21.04 | 23.10 | M.* 21.40 | 23.— |

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 12.55, 20; e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55.

## ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

| Partenze DA UDINE | Arrivi A S. DANIELE | Partenze DA S. DANIELE | Arrivi A UDINE |
|---|---|---|---|
| R. A. 8.— | 9.40 | 6.55 | R. A. 8.32 |
| R. A. 11.20 | 13.— | 11.10 | S. T. 12.25 |
| R. A. 14.50 | 16.35 | 13.55 | S. T. 15.30 |
| R. A. 18.— | 19.45 | 18.10 | S. T. 19.25 |

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

# l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

**ANTONIO LONGEGA**

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

## POTENTE RISTORATORE

**dei capelli e della barba**

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno e nero perfetto**. La più preferibile fra le altre, perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

**Lire DUE la bottiglia.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

# LA RICCIOLINA

nera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

**Si vende la bottiglia da L. 1.50 e L. 2.50**

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore 4825 — **Venezia.**

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

**Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.**

# CENA FATALE!

Purtropp al tocche spess
Dopo une buine cene
Di sopportà la pene
D'un bon mal di cav;
La bocje e' ha la patine,
Il stomi al sint brusor,
Un ... di gluttidor,
E' son frusts i nerf.
L'à se' il catarro gastrico
Ch'al fas rutà la bile
E al toghe il finile
Cul chol! un bon purgant.
— Cholit invece svelt
Un got di **Amaro Glorie**
E dute cheste storie
E finirà t' un lamp!

Trovasi vendibile all'ingrosso e al minuto in Udine presso il sig. Zanuttini Giov. Batt., Piazza del Duomo.

Udine 1899 — Tip. Marco Bardusco